

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G03159 del 15/03/2017

Proposta n. 4696 del 14/03/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 6964141EF1– Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 - Riconoscimento nuovi prezzi.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 6964141EF1– Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 - Riconoscimento nuovi prezzi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo **95** del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha

colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone *“1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l’allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, dell’ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all’articolo 5 dell’ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016”*;

VISTO inoltre l’art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone *“1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall’esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell’articolo 1, comma 3, dell’ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016”*;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico;

VISTA l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare: l’articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale; l’articolo 4 con cui è stata autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall’emergenza. In particolare, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall’art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall’art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all’art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

PREMESSO che:

- con Determinazione G01008 del 01/02/2017 si è disposto di procedere all'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, per la prosecuzione del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016 nei comuni di Accumoli e Amatrice, e di approvare lo schema manifestazione di interesse;
- l'avviso è stato pubblicato sul canale rifiuti del sito web della Regione Lazio il 03/02/2017;
- a seguito di tale avviso le Società interessate hanno presentato la propria manifestazione di interesse entro il termine previsto del 6/02/2017 all'indirizzo PEC ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it;
- con Determinazione G01275 del 08/02/2017 è stato approvato lo schema di lettera di invito a partecipare alla gara e il prezzo unitario su quale basare la procedura;
- con nota del 10/02/2017 è stata inviata la lettera di invito a partecipare alle ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse;
- il termine per la presentazione dell'offerta economica scadeva il 14/02/2017 alle ore 12.00;
- in data 15/02/2017 presso la sede decentrata di via del Giorgione 129 in Roma alle ore 15.00 si è tenuta la gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi dal cui verbale è risultata affidataria la ATI Seipa Srl capofila – HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl che ha presentato una offerta che prevede un ribasso rispetto ai prezzi di gara pari al 26,123%;
- con Determinazione G01849 del 17/02/2017 si è proceduto all'affidamento dei servizi di cui trattasi alla ATI Seipa Srl capofila – HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl;

RICHIAMATO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RICHIAMATO che per l'aggiudicazione della gara è stato stabilito il criterio del prezzo più basso;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG 6964141EF1;

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

RICHIAMATO in comma 8 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 *“8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”*;

RICHIAMATO inoltre il comma 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 *“13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.”*;

RICHIAMATE le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 97 comma 1, il servizio di cui trattasi è rappresentato da attività note, ripetitive e non innovative ma da attività ben pianificate all'interno del piano di gestione delle macerie approvato con la sopra citata Determinazione G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi è stato approvato con Determinazione G00385 del 19/01/2017;

PRESO ATTO che, in deroga all'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, la stipulazione del contratto viene esperita in forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale, senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto;

PREMESSO INOLTRE che:

- si sono svolti alcuni incontri presso la DICOMAC, il COI di Amatrice ed Accumoli ed il COC di Accumoli per definire e pianificare le ulteriori azioni ed i piani operativi nelle “zone rosse” dei centri abitati e delle frazioni da attuarsi da parte del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (di seguito VVF) e del Genio dell'Esercito Italiano (di seguito Genio) ed in particolare il 2/12/2016, il 14/12/2016, il 16/12/2016 e il 23/12/2016 per il comune di Amatrice ed il 2/1/2017 e 10/1/2017 per il comune di Accumoli;
- sono stati definiti i piani di attività dei comuni di Accumoli e Amatrice con indicati i tipi di intervento da eseguirsi, previa esecuzione di ulteriori demolizioni dei fabbricati non recuperabili, pericolanti o pericolosi per l'incolumità di persone e cose, su indicazione delle Amministrazioni comunali coinvolte e sulla base delle linee di indirizzo contenute nel Piano di Gestione delle macerie approvato con Determinazione n. G12689 del 28/10/2016;
- sono in corso le operazioni di approntamento delle Soluzioni Abitative d'Emergenza SAE e delle necessarie infrastrutture;
- il COI di Amatrice ha manifestato la necessità di poter utilmente fruire dell'area denominata Campo 0 al fine di utilizzarla quale area di parcheggio a servizio delle nuove SAE di Amatrice;
- su tale area, come visionato in sede di sopralluogo e come risulta da documentazione fotografica agli atti, sono presenti rifiuti consistenti in rottami metallici e parti di ricambi di autoveicoli;
- pertanto è necessario rimuovere tali rifiuti e provvedere al loro recupero secondo le indicazioni già contenute nel richiamato Piano;
- al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti nel suolo collegate ai suddetti rifiuti, si è presentata la necessità di esperire delle verifiche locali;
- Tali attività consistono in campionamenti del suolo ed analisi ai sensi della parte quarta, titolo V del D.Lgs. 152/2006.

RICHIAMATO infine che in data 14/3/2017 si è tenuta una riunione tra il RUP e il rappresentante della ATI Seipa Srl - HTR Srl e Galeria Trasporti Srl in merito alla valutazione delle sopra citate attività non previste dal capitolato d'appalto;

RICHIAMATO che nella citata riunione si è riconosciuto quali maggiori oneri per l'impresa:

Descrizione della Fornitura / Servizio	U.M.	Q.TÀ	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€) IVA esclusa
Caratterizzazione analitica terreni	cad	6	800,00	4.800,00
Esecuzione saggi di scavo con ausilio di escavatore cingolato	gg	1	700,00	700,00
Supervisione lavori e campionamento terreni da tecnico senior specializzato	gg	1	500,00	500,00
Trasporto speciale mezzo meccanico	cad	1	1.260,00	1.260,00
Relazione tecnica finale descrittiva delle attività eseguite e completa di proposta d'intervento	cad	1	1.000,00	1.000,00
TOTALE IVA ESCLUSA				8.260,00
TOTALE ridotto del 26,123% come da offerta in fase di gara				6.102,24

Ritenuto necessario provvedere alle attività di cui sopra approvando le lavorazioni previste con i relativi prezzi, come concordati nel verbale del 14/3/2017 che si allega al presente atto

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di approvare le attività supplementari derivanti da motivi non previsti al momento dell'affidamento, date le difficoltà del sisma e le modifiche operative intercorse, e il cui diverso affidamento avrebbe determinato disagi nelle attività e maggiori costi, oltre ad aggravii per la sicurezza vista la già difficile situazione dei luoghi, rappresentate dall'esecuzione di campionamenti del suolo ed analisi ai sensi della parte quarta, titolo V del D.Lgs. 152/2006 come meglio descritto nel verbale della riunione di concordamento del 14/3/2017 allegato;
- b) Di dare atto che il valore previsto per le attività supplementari calcolato sulla base dei prezzi concordati nel verbale allegato e sottoposti allo stesso ribasso dell'offerta presentata in sede di gara come da schema allegato:

Descrizione della Fornitura / Servizio	U.M.	Q.TÀ	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€) IVA esclusa
Caratterizzazione analitica terreni	cad	6	800,00	4.800,00
Esecuzione saggi di scavo con ausilio di escavatore cingolato	gg	1	700,00	700,00
Supervisione lavori e campionamento terreni da tecnico senior specializzato	gg	1	500,00	500,00
Trasporto speciale mezzo meccanico	cad	1	1.260,00	1.260,00
Relazione tecnica finale descrittiva delle attività eseguite e completa di proposta d'intervento	cad	1	1.000,00	1.000,00
TOTALE IVA ESCLUSA				8.260,00
TOTALE ridotto del 26,123% come da				

offerta in fase di gara				6.102,24
--------------------------------	--	--	--	-----------------

c) di prendere atto del citato verbale della riunione di concordamento del 14/3/2017;

Ai sensi del comma 14 del medesimo art. 106 del D.lgs. 50/2016 tale variante in corso d'opera sarà comunicata dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del D.lgs. 50/2016;

Il presente atto sarà notificato alla ATI Seipa Srl - HTR Srl e Galeria Trasporti Srl e pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet www.regione.lazio.it/rl_rifiuti nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it della Regione Lazio, nonché trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179/2016, titolare della contabilità speciale presso la Banca d'Italia (codice contabilità n. 6022) per i successivi adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna



Processo verbale di consegna e di concordamento nuovi prezzi

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Prosecuzione e completamento del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 6964141EF1– Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016.

Impresa: ATI Seipa Srl (capogruppo) HTR Bonifiche srl e Galeria Trasporti Srl - Capogruppo SEIPA Srl con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007.

- con Determinazione G01008 del 01/02/2017 si è disposto di procedere all'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, per la prosecuzione del servizio di separazione dei rifiuti e delle macerie nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016 nei comuni di Accumoli e Amatrice, e di approvare lo schema manifestazione di interesse;
- l'avviso è stato pubblicato sul canale rifiuti del sito web della Regione Lazio il 03/02/2017;
- a seguito di tale avviso le Società interessate hanno presentato la propria manifestazione di interesse entro il termine previsto del 6/02/2017 all'indirizzo PEC ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it;
- che con Determinazione G01275 del 08/02/2017 è stato approvato lo schema di lettera di invito a partecipare alla gara e il prezzo unitario su quale basare la procedura;
- con nota del 10/02/2017 è stata inviata la lettera di invito a partecipare alle ditte che hanno presentato la manifestazione di interesse;
- il termine per la presentazione dell'offerta economica scadeva il 14/02/2017 alle ore 12.00;
- in data 15/02/2017 presso la sede decentrata di via del Giorgione 129 in Roma alle ore 15.00 si è tenuta la gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi dal cui verbale è risultata affidataria la ATI Seipa Srl capofila – HTR Bonifiche Srl e Galeria Trasporti Srl che ha presentato una offerta che prevede un ribasso rispetto ai prezzi di gara pari al 26,123;
- Con Determinazione G01849 del 17/02/2017 si sono affidati i servizi di cui trattasi

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016;

Il giorno quattordici del mese di marzo dell'anno duemiladiciassette, il sottoscritto ing. Flaminia Tosini in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RUP) ed il rappresentante della Seipa Srl Valter Ciaraffoni;

Considerato che:

- il COI di Amatrice ha manifestato la necessità di poter utilmente fruire dell'area denominata Campo 0 al fine di utilizzarla quale area di parcheggio a servizio delle nuove SAE di Amatrice.

- Su tale area come visionato in sede di sopralluogo e come risulta da documentazione fotografica agli atti, sono presenti rifiuti consistenti in rottami metallici e parti di ricambi di autoveicoli.
- Pertanto è necessario rimuovere tali rifiuti e provvedere al loro recupero secondo le indicazioni già contenute nel richiamato Piano.
- Al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti nel suolo collegate ai suddetti rifiuti, si è presentata la necessità di esperire delle verifiche locali.
- Tali attività consistono in campionamenti del suolo ed analisi ai sensi della parte quarta, titolo V del D.Lgs. 152/2006
- A tal fine sono stati definiti i seguenti costi:

Descrizione della Fornitura / Servizio	U.M.	Q.TÀ	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€) IVA esclusa
Caratterizzazione analitica terreni	cad	6	800,00	4.800,00
Esecuzione saggi di scavo con ausilio di escavatore cingolato	gg	1	700,00	700,00
Supervisione lavori e campionamento terreni da tecnico senior specializzato	gg	1	500,00	500,00
Trasporto speciale mezzo meccanico	cad	1	1.260,00	1.260,00
Relazione tecnica finale descrittiva delle attività eseguite e completa di proposta d'intervento	cad	1	1.000,00	1.000,00
TOTALE IVA ESCLUSA				8.260,00
TOTALE ridotto del 26,123% come da offerta in fase di gara				6.102,24

Nel ravvisare che le lavorazioni presentate rappresentino fattispecie correttamente evidenziate e non quotate negli atti di gara ma rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera b), si concorda di valutare congruenti le nuove voci a misura e secondo il servizio effettivamente esperito, al Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.L. 189/2016. Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

L'impresa appaltatrice

f.to Valter Ciaraffoni

Il responsabile del procedimento

f.to Flaminia Tosini